

13/7/2016  
SIGIRA N. 117  
↓ ↓



A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0013784/1 Data: 13/07/2016 09:23  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Prot.n. 35

12/07/2016

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 290/1/x  
LEG. RA

Al Presidente della Giunta regionale

All'Assessore all'Ambiente

LORO SEDI

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: criticità del sistema idrico e di depurazione in penisola Sorrentina e ripercussioni sulla qualità delle acque di balneazione e sulla sicurezza idrogeologica**

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- a) la penisola sorrentina, area a forte vocazione turistico balneare, vive una situazione di estrema criticità ambientale e di rischio per la salute dei cittadini e dei bagnanti, la cui gravità è emersa anche dalle recenti notizie di cronaca;
- b) le problematiche hanno origine da diversi fattori tra cui: le carenze nella depurazione delle acque; la mancata separazione delle condotte fognarie da quelle di raccolta delle acque bianche; gli sversamenti fognari abusivi che aggravano il fenomeno del "troppo pieno" e interessando i rivoli dei valloni aumentano il rischio di frane e l'arrivo in mare di acque inquinate da batteri fecali;
- c) nei comuni della Costiera sorrentina ricadenti nell'ambito territoriale ottimale 3 - Sarnese Vesuviano la cui gestione del servizio idrico integrato è affidata alla Società Gori Spa, non è mai stata realizzata la separazione delle acque bianche da quelle nere, per cui accade sovente che, in concomitanza con eventi meteorologici di una certa entità, il collettore che da Sorrento arriva a Meta riceva ingenti quantità d'acque bianche miste ad acque nere tali da provocare l'attivazione dei sistemi di "troppo pieno" e dunque lo sversamento diretto in mare;
- d) attualmente i reflui fognari dei comuni Vico Equense, Meta, Piano, Sant'Agnello e, appunto, Sorrento confluiscono presso il sito di Punta Gradelle e attraverso una condotta sottomarina il cui sbocco è situato a 400 metri dalla costa, si riversano in mare senza alcun intervento di

12/07/16  
al Assessore



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

- depurazione con gravi ripercussioni sulla costa nei casi di correnti sfavorevoli;
- e) l'altra zona di confluenza riguarda l'impianto sito a Sorrento in località Marina Grande in situazione dichiarata di inefficienza;
  - f) a tutt'oggi non sono stati completati i lavori per la messa in opera dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle, contribuendo ad aggravare una situazione già di per sé critica;
  - g) i dati sulla qualità della acque di balneazione per l'anno 2016 hanno fatto emergere situazioni di non balneabilità in numerosi siti tra cui Marina di Cetara, il primo tratto della marina di Vietri, il lato est di Marina Grande di Sorrento;

**considerato che:**

- a) nel tratto di costa che va da Meta a Sorrento insistono cinque valloni, aree verdi sottratti alla incontrollata cementificazione, attraversati da rivoli per il deflusso delle acque piovane;
- b) nel mese di giugno 2016 si è verificata una frana nel vallone Lavinola che ha provocato lo sversamento in mare di ingenti quantità di terreno rendendo le acque costiere impraticabili;
- c) secondo quanto riportato sul quotidiano "il Mattino" del 21 giugno 2016 la frana è derivata dal cedimento di una parte del costone a valle della strada che collega Meta ad Arola, frazione di Vico Equense e ha provocato l'emergere della condotta fognaria rimasta sospesa nel vuoto e lo svuotamento di un tornante della strada con il rischio di crollo;

**ritenuto che:**

- a) competa alla Regione, considerate le ripercussioni sulla tutela della salute pubblica e sulla valorizzazione ambientale derivanti dalle inefficienze sulle reti fognarie e di depurazione descritte in premessa, intervenire anche con azioni di carattere sostitutivo ai sensi dell'art. 152, co. 3, d.lgs. 152/2006;
- b) competa altresì alla regione intervenire con urgenza in virtù della propria competenza in materia di difesa del suolo, protezione civile e prevenzione del rischio idrogeologico.

**Tanto premesso, considerato e ritenuto  
si interroga per sapere:**

1. quali interventi siano stati realizzati in costiera Sorrentina per ripristinare le linee di deflusso delle acque piovane, molte delle quali ostruite da vegetazione e opere antropiche e interessate da scarichi fognari abusivi, al fine di impedire lo sversamento in mare di ingenti quantità di terreno e detriti misti a liquami fognari, con grave nocimento per lo stato di



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

- balneabilità delle acque costiere e con aggravamento del rischio idrogeologico;
2. se e quali azioni intenda esercitare la Regione, di concerto con le amministrazioni locali, a sostegno delle attività di rilevamento e controllo degli scarichi abusivi e di separazione delle acque bianche dalle acque nere;
  3. quali siano le ragioni che impediscono il completamento del progetto relativo all'impianto di Punta Gradelle e quando si prevede l'entrata in funzione a regime dell'impianto.

Cirillo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Cirillo', written in a cursive style.